



## NOW YOU SEE ME

**Regia:** Louis Leterrier

**Interpreti:** Jesse Eisenberg - Michael Atlas, Mark Ruffalo - Dylan Hobbs, Woody Harrelson - Merritt Osbourne, Mélanie Laurent - Alma Vargas, Isla Fisher - Henley Reeves, Dave Franco - Jack Wilder, Common - Evans, Michael Caine - Arthur Tressler, Morgan Freeman - Thaddeus Bradley.

**Soggetto:** Boaz Yakin, Edward Ricourt; **Sceneggiatura:** Ed Solomon, Boaz Yakin, Edward Ricourt;

**Fotografia:** Larry Fong; **Musiche:** Brian Tyler; **Montaggio:** Robert Leighton; **Scenografia:** Peter Wenham;

**Arredamento:** Fontaine Beauchamp Hebb; **Costumi:** Jenny Eagan; **Effetti:** Nicholas Brooks; **-capo consulente magia:** David Kwong; **- consulente mentalista:** Keith Barry. USA-2013; Durata: 110'.

### SINOSI

L'agente speciale dell'FBI Dylan Hobbs è incaricato di risolvere insieme ad Alma Vargas, una detective dell'Interpol, il caso di un super-gruppo di illusionisti internazionali - chiamati i "Quattro Cavalieri" e guidati dal carismatico Atlas -, che durante spettacoli di magia altamente tecnologici hanno strabiliato il pubblico compiendo a distanza furti arditi e originali. Le autorità sono confuse da questi grossi colpi, pianificati in modo intricato, e Hobbs è determinato a far pagare i maghi per i loro crimini fermandoli prima che portino a termine quella che promette di essere una rapina ancora più ardua. In una lotta contro il tempo per stare un passo avanti ai Quattro Cavalieri e riuscire nella loro cattura, l'agente decide così di rivolgersi a Thaddeus, un famoso smascheratore di magie, mentre con Alma indaga su un'eventuale persona di riferimento esterna, che potrebbe essere la chiave di tutto...

### CRITICA

"Il rapporto tra reale e finto, tra palcoscenico e vita è il primo comandamento dello spettacolo e la scorciatoia più facile per arrivarci è raccontare una grande magia: (...) Jesse Eisenberg, il mago da strada, sempre più bravo ('Social Network') che seduce con le carte da gioco, un po' David Copperfield; il sensitivo Woody Harrelson che ipnotizza, legge e ricatta mente e portafoglio, il prestigiatore Dave Franco che non disdegna il borseggio, la coraggiosa Isla Fisher che, come Houdini, fa il bagno chiusa a lucchetto in una grande vasca abitata dai piranha. (...) Pur molestato da un titolo inglese, il divertimento originale è assicurato, gli interrogativi pullulano, il gioco è ironico e i caratteri sono un bel campionario umano e disumano arredato con una psicologia turbata e folk (...)." (*Maurizio Porro, 'Il Corriere della Sera', 11 luglio 2013*)

"Quale soggetto potrebbe essere più congeniale al cinema, spettacolo per eccellenza basato sulla sospensione dell'incredulità e abituato a trescare con i maghi fin dai tempi di Georges Méliès? (...) (*Roberto Nepoti, 'La Repubblica', 11 luglio 2013*)

"(...) Il trucco c'è ma stavolta non si vede davvero e sono bravi gli autori a costruire un racconto avvincente sulle tracce della tradizionale 'caccia al ladro'. Il film è di puro intrattenimento ma si offre alla metafora della crisi contemporanea, declinata sul fallimento dei colossi bancari a Stelle & Strisce che in un batter d'occhio fecero sparire i risparmi di mezza America: e se i soldi fossero scomparsi per effetto della magia?" (*Anna Maria Pasetti, 'Il Fatto Quotidiano', 11 luglio 2013*)

"(...) attraverso dialoghi frizzanti, trovate continue, giochi disvelati tutto per la gioia di uno spettatore troppo spesso trattato come ancora frequentante la scuola primaria. (...) solo che tutto è composto con un garbo e un'eleganza che troppi film hanno smarrito per strada, dimenticando il cinema per cercare solo scorciatoie da box office massiccio determinato dai multiplex alla mordi e fuggi. (...) qui invece ci si tiene alla larga, puntando sullo spiazzamento, la sorpresa, l'imprevedibilità e ogni volta l'obiettivo è centrato, come per magia, con dialoghi cesellati. Forse solo il finale paga pegno perché oltremodo difficile chiudere il tutto con un epilogo all'altezza. (...) Poi, oltre al puro divertimento, ci sono dei risvolti che rappresentano piccole vendette. La prima sta in Louis Leterrier, un regista francese che opera negli Stati Uniti, il paese che detesta i galletti per il loro non essere sempre allineati. La grande rapina infatti ha come sfondo la Francia e Parigi. C'è poi un risarcimento, fantasioso ma significativo, nei confronti degli abitanti di New Orleans devastati dall'uragano Katrina e dall'avidità umana. Tutti motivi in più per apprezzare un film inaspettato. E ancora, bisogna dare un'occhiata a un cast magnifico. (...) Quasi due ore di buon cinema." (*Antonello Catacchio, 'Il Manifesto', 18 luglio 2013*)